

Fumo e alcol

Fumo, un rischio per oltre 1 giovane su 5. Maglia nera alla Sardegna, promossa la Calabria che ha la minore quota di giovani fumatori in Italia – Sono ancora troppi i giovani che fumano, infatti nel 2010 complessivamente la quota di fumatori di 15-24 anni è pari al 21,5%. Si noti però che, rispetto all'anno 2000, si è riscontrata una lieve diminuzione (-1,8%). Riduzioni consistenti si registrano a livello regionale in Calabria (-42,1%), Friuli Venezia Giulia (-28%), Valle d'Aosta (-23,7%) e Toscana (-17,8%).

Alcune regioni, però, presentano un trend opposto, cioè in aumento. Nello specifico, gli incrementi maggiori si sono osservati in Sardegna (+29,1%), nelle Marche (+26,9%) e in Campania (+11,1%). Nel 2010 le regioni con il numero più alto di giovani fumatori sono la Sardegna (29,7%), le Marche (26,4%), il Trentino-Alto Adige (25,7%) e la Lombardia (25,1%), mentre i valori minori si riscontrano in Calabria (11,3%), Valle d'Aosta (14,8%), Puglia (17,8%) e Campania (18%).

Un rapporto pericoloso con l'alcol per i giovani - Nel 2010 la prevalenza di coloro che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno è pari al 76% dei maschi e al 59,8% delle femmine di 18-19 anni. **I maschi bevono più delle femmine in tutte le classi di età considerate**, per di più i ragazzi assumono più delle ragazze comportamenti a rischio superando la soglia di consumo "moderato" o addirittura lasciandosi andare al binge drinking. È definita moderata una quantità giornaliera di alcol equivalente a non più di 2-3 Unità Alcoliche, cioè 36 grammi, per l'uomo, non più di 1-2 Unità Alcoliche, cioè 24 grammi, per la donna. Un'Unità Alcolica corrisponde a circa 12 grammi di etanolo; una tale quantità è contenuta in un bicchiere piccolo (125 ml) di vino di media gradazione, o in una lattina di birra (330 ml) di media gradazione o in una dose da bar (40 ml) di superalcolico. I maschi di 18-19 anni che adottano comportamenti di consumo a rischio (consumo non moderato) e di quelli che "buttano giù" tutti in una volta sei bicchieri di alcolici (*binge drinking*) sono rispettivamente il 22,9% e il 22%. Anche le coetanee non scherzano: l'11,6% di loro beve in modo esagerato fino al binge drinking.